

Operazioni eseguite:

Trattamento “ordinario” dei dati:

Raccolta: X presso gli interessati; X presso terzi,
Elaborazione: X in forma cartacea, X con modalità informatizzate.

Altre operazioni ordinarie.

Comunicazione: X ad altri soggetti pubblici o privati

I dati qui considerati vengono comunicati all'ufficio di Presidenza della regione competente per l'adozione del provvedimento di nomina. (riferimento normativo L. n. 580/1993, D.Lgs. n. 23/2010, DM n. 156/2011, art. 5). Si tratta dei dati presentati dalle associazioni di categoria, sindacali o di rappresentanza dei consumatori, ad esclusione degli elenchi di cui agli allegati B e D del D.M. 4 agosto 2011, n. 156; tali elenchi restano sempre presso la Camera di Commercio per le eventuali verifiche richieste dal Presidente della Regione, ma effettuate dalla Camera di Commercio (art. 5, comma 3 e art. 7, comma 3, D.M. n. 156/2011).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo:

Il trattamento consiste nello svolgimento dei trattamenti indicati in rapporto alle procedure di designazione e nomina e all'attività degli organi camerali (*Consiglio, Giunta, Consulte, Commissioni, Gruppi di lavoro*), e quindi nella:

1. Verifica della insussistenza, in capo ai soggetti di cui sopra, di cause ostative alla nomina.
2. Verifica della sussistenza del rapporto di immedesimazione dei soggetti considerati con le organizzazioni rappresentative delle imprese e delle associazioni chiamate a designare i componenti del Consiglio camerale.
3. Verifica della sussistenza dei requisiti morali previsti dalla legge per l'esercizio del mandato di amministratore della Camera di Commercio.

Le categorie particolari di dati personali idonei a rivelare le opinioni **politiche**, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere **sindacale** di categoria sono acquisiti nell'ambito della procedura periodica (di regola ogni 5 anni) finalizzata alla nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio. Tali dati vengono utilizzati nell'istruttoria svolta a favore dell'Ufficio di Presidenza della Regione competente per legge all'adozione del provvedimento di nomina.

Le categorie particolari di dati personali a carattere **giudiziario** sono acquisiti e trattati nell'ambito della procedura periodica (di regola ogni 5 anni) finalizzata alla nomina dei componenti del Consiglio della Camera di Commercio. Strumenti di conoscenza sono in proposito le dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi del D.P.R. 445/2000 ed i certificati generali del casellario giudiziale a tal fine richiesti che vengono utilizzati nell'istruttoria svolta a favore dell'Ufficio di Presidenza della Regione competente per legge all'adozione del provvedimento di nomina.

I dati considerati non sono fatti oggetto di diffusione. I nominativi degli interessati possono essere oggetto di pubblicazione sui siti web delle camere di commercio, e, in ottemperanza a specifiche disposizioni di legge o se gli interessati lo richiedono, essere integrati dai curriculum vitae forniti e raccolti dagli interessati.

Relativamente alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio camerale, i trattamenti dei dati personali contenuti negli elenchi di cui agli allegati B e D, D.M. n. 156/2011 sono consentiti esclusivamente per i controlli delle dichiarazioni sostitutive di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le verifiche effettuate dalla Camera di Commercio su richiesta del Presidente della Giunta Regionale, fatte salve comunque le eventuali verifiche richieste o disposte dall'autorità giudiziaria, nonché, limitatamente agli elenchi di cui all'allegato B, anche ai fini dell'integrazione con i dati del diritto annuale, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.M. n. 156/2011.

Il trattamento dei dati è consentito per tutta la durata del mandato del Consiglio camerale ai quali fanno riferimento; al momento della cessazione del trattamento, i dati sono distrutti dalla Camera di Commercio.

Parte dei trattamenti sono svolti con l'ausilio della società informatica del sistema camerale Infocamere, che opera, con apposita nomina, come responsabile esterno del trattamento dati per ciascuna Camera di Commercio.

La decifratura dei dati inviati in forma crittografata con la tecnica asimmetrica, avviene utilizzando la chiave privata corrispondente alla chiave pubblica utilizzata dai mittenti, memorizzata su un dispositivo sicuro. L'uso del dispositivo sicuro da parte del titolare del certificato di cifratura è regolato da un'apposita procedura formalizzata.

L'eventuale apertura delle buste chiuse e sigillate contenenti dati o documenti di cui all'articolo 2, comma 4, e all'art. 3, comma 3 del D.M. n. 156/2011, è regolata anch'essa dalla medesima procedura, con la quale si definiscono i casi nei quali si procede all'apertura delle buste pervenute, le modalità di estrazione di copie dei documenti, la modalità di stesura del processo verbale degli accessi, le procedure in caso di decifratura dei documenti informatici crittografati, la procedura per l'accesso agli atti del procedimento, per quanto non previsto dal Regolamento per l'attuazione del diritto di accesso ai documenti amministrativi.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(ing. Roberto Saccone)